

COMUNE di ROSE

Provincia di Cosenza

RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO ANNO 2025

La presente relazione è redatta in attuazione di quanto previsto dall'art. 15, c.3, d.p.r. 16 aprile 2013, n°62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 D.Lgs n°165/2001*) in forza del quale il Responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a:

- Effettuare il monitoraggio annuale sull'attuazione del Codice di comportamento nazionale di cui al D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato dall'Ente in ossequio a quanto previsto dall'art. 54, c. 5, D.Lgs 165/2001 e dall'art. 1, c.2 D.P.R. 62/2013;
- Pubblicare i risultati del monitoraggio sul sito istituzionale;
- Comunicare i risultati del monitoraggio all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
- Curare la più ampia diffusione della conoscenza dei codici.

Con decreto sindacale n. 4 del 15.06.2018 la scrivente, in qualità di Segretario Comunale, è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Rose.

Con atto G.C. n° 149 del 10.11.2023 è stato adottato un nuovo schema di codice di comportamento che recepisce le novità apportate dall'art. 4 comma 1 lettera a) del D.L. 36/2022 convertito in Legge n.79/2022 all'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, che con atto G.C. n° 5 del 24.01.2024 è stato approvato in via definitiva. Il testo del Codice è pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali*".

È stato approvato il Regolamento comunale che disciplina gli incarichi esterni dei dipendenti di cui all'art. 53 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm. giusta deliberazione di G.C. n°72/2013.

Dal monitoraggio è emerso che:

- negli atti di incarico e nei contratti di consulenza e collaborazione è stata inserita un'apposita clausola di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice e dal PTPCT;
- è rispettato l'obbligo di rendere edotti del contenuto dei Codici di comportamento i dipendenti di nuova assunzione, i titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché i collaboratori di imprese fornitrici di servizi in favore del Comune di Rose;
- non risultano risoluzioni o decadenza del rapporto di consulenza e collaborazione per violazione delle disposizioni dei Codici;
- non risultano violazioni del divieto per i lavoratori di accettare incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano o abbiano avuto un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti l'ufficio di appartenenza;
- non risultano comunicazioni relative all'adesione o partecipazione dei lavoratori ad associazioni e organizzazioni il cui ambito di interesse possa interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio di appartenenza;
- non risultano violazioni degli obblighi di comunicazione delle informazioni, dei dati e degli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria e di tracciabilità dei processi decisionali;
- non risultano violazioni della normativa in materia di conflitto di interessi;
- non risultano violazioni del divieto di utilizzare impropriamente la posizione istituzionale ricoperta, il nome, il logo o l'immagine del Comune;
- non risultano rimostranze orali o scritte da parte di persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia stata parte il Comune sull'operato dell'ufficio o dei lavoratori ad esso afferenti;

- non risultano violazioni delle disposizioni sul divieto di ricevere e/o sollecitare regali o altre utilità;
- non risultano segnalazioni da parte dei lavoratori circa eventuali difficoltà applicative del PTPCT;
- non sono pervenute segnalazioni attraverso il canale riservato predisposto dal Comune ai sensi dell'art. 54 bis D.Lgs. 165/2001 ss.mm. (c.d. whistleblower).

Alla data del 31-12-2025 non risultano avviati procedimenti disciplinari sui comportamenti dei dipendenti.

La presente relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e trasmessa all'ANAC.

Il Responsabile Prevenzione della Corruzione
(*Dott.ssa Caterina Belcastro*)